

LA CITTÀ

Preso di posizione dell'A.N.P.I.

Fare opera di umanità e di coraggio per la chiarificazione e la riconciliazione

L'Associazione Nazionale Partigiani cittadini di Udine ad alcune manifestazioni avvenute in questi giorni in Italia per una pacificazione e distensione dei vari dibattiti rilevare che la pacificazione è in atto ed è stata la prima preoccupazione del Governo scaturito dalle elezioni.

Non è certo con manifestazioni ed atti di chiariificazione ed interessati che la chiarificazione deve avvenire, e che possa essere risultata la fiducia per un corretto cammino, ma invece nella realtà operante del lavoro e nell'esercizio delle libertà democratiche che gli uomini possono ritrovarsi.

L'A.N.P.I. deve rimproverare e deplorire manifestazioni e degenerazioni che contraddicono la Roma, offendono lo spirito della resistenza e sfondono insulto al Paese ancora dolorante.

Abbattuta l'uramnde e sconfitti i suoi sostenitori: col contributo di sangue e di eroismo dei partigiani non possono e non debbono ristabilirsi le manovre neofasciste stante esse aperte o suddivise maschere.

L'A.N.P.I. che accoglie nelle sue file gli uomini che hanno lottato per la libertà e per la democrazia ed si oppone a qualsiasi forma di revisionismo fascista o antideocratico, ricorda che a tutti coloro che in buona fede e distinzione hanno buona parte può essere negato il diritto di partecipare alla vita della Nazione.

Le A.N.P.I. Provinciali possono su questo terreno di chiarificazione e di riconciliazione fare opera di umanità e di coraggio.

Vi sono giornali che in buona fede hanno richiesto e sofferto e in buona fede mandano portare al Paese il loro contributo di cittadini.

Sono fresche energie che vanno recuperate ai nostri ideali, che vanno dirette a rafforzare le libere istituzioni popolari del Paese.

Allora non sarebbe un errore per l'umanità.

Fra tutti a combattere per la difesa e lo sviluppo degli istituti conquistati a prezzo di tanti sacrifici, i partigiani, su questo terreno di moralità e di chiarezza, sono i primi a desiderare che all'odo del Paese la guerra civile subentri la pace degli animi per la ricostituzione e la rinascita del Paese.

Le C.D.L. delle Tre Venezie per gli Istituti Assistenza Malattia

Martedì 14 corrente, a Venezia, presso la sede della C. d. L. ha avuto luogo il Convegno Regionale delle C.D.L. delle Tre Venezie.

Tra i vari argomenti, all'ordine del giorno, è stato oggetto di maggiore attenzione quello riguardante l'attuale economico-assistenziale degli Istituti di Malattia.

Dopo una discussione ampia ed esauriente, alle quali hanno partecipato tutti i convenuti e dopo aver esaminato la forma della situazione della assistenza malattia, pronti a sostenerne l'azione, i rapporti intercorressi fra l'Istituto Nazionale di Mutualità con i medici e con i farmacisti, è stato votato il seguente documento:

1) Affermato che l'assistenza deve essere eguale per tutte le categorie di lavoratori, a qualsiasi struttura economica appartengano, e richiesto l'istituzione, attraverso un unico Istituto, a corollare nazionale, in etica del materialismo, di tutto la materia mutuistica e previdenziale, risponendo insistito indispensabilmente per il mantenimento di tutti i servizi, per il loro progresso due uomini mascherati e in possesso di armi automatiche. A questa vista fratelli non si rannichiarono all'interno di un angolo ma reagirono con tale decisio atteggiamento che i rapinatori fuggirono veloci.

A caeca di alzacchi

i "blondisti", della stoffa

Corda secca, a noi crostati

in corriente, nei corridoi, spesso affollati, della Questura qualche s'ignora o signore, qualche giovanotto ed anche ragazzini che vanno chiedendo smeriti dove si s'è ucciso per le denunce, la Mobile.

Il cordone, sul braccio, è stato

di stoffa che anche nei

nostri occhi non esiste in que-

sto senso di abbigliamento, non tarda a qualificare porcheria solenne.

Che ne succede, buon uomo?

È domanda che comunevamente viene fatta dal funzionario che

cercherà rapporto. Invariabilmente, saranno come possono, che per lo

momento di ingenui, provinciali, come sono i loro padroni, e

per i quali non è più tempo di

riuscire a loro occasione di ri-

contrarre un signore dai modi gen-

iali che li nega, di una certosa.

Si tratta di questo: Il signore

chiede umilmente che l'inge-

nere, di ottima stoffa che un altro

signore, entrato nell'osteria, in

quell'istante, offriva per sua ma-

re, venendo riportati i concorsi dei medici condotti ogni giorno, con la continuità dei servizi, simili, un miglioramento delle prestazioni;

b) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

c) Constatato il rilevante costo

e la sproporzione dei prezzi dei

prodotti farmaceutici fra le pro-

vince, si ritiene intanto opportu-

na una regolamentazione naso-

rale atta a disciplinare la mate-

ria; in modo da determinare prez-

zi economici e impedire ogni spe-

ulazione u danno dei lavoratori;

d) In considerazione degli in-

teressi degli istituti, l'Ente

mutuistico in quanto coadiu-

te si ritiene necessaria la portazione

di rappresentanti della mu-

tuistica nei Consigli di Amminis-

trazione dell'Istituto di Udine;

e) L'Ente deve riconoscere

il diritto di ciascuna delle

provincie di avere un consiglio

di rappresentanti dei lavoratori;

f) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

g) Constatato il rilevante costo

e la sproporzione dei prezzi dei

prodotti farmaceutici fra le pro-

vince, si ritiene intanto opportu-

na una regolamentazione naso-

rale atta a disciplinare la mate-

ria; in modo da determinare prez-

zi economici e impedire ogni spe-

ulazione u danno dei lavoratori;

h) In considerazione degli in-

teressi degli istituti, l'Ente

mutuistico in quanto coadiu-

te si ritiene necessaria la portazione

di rappresentanti della mu-

tuistica nei Consigli di Amminis-

trazione dell'Istituto di Udine;

i) L'Ente deve riconoscere

il diritto di ciascuna delle

provincie di avere un consiglio

di rappresentanti dei lavoratori;

j) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

l) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

m) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

n) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

o) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

p) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

q) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

r) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

s) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

t) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

nelle località dove la loro istitu-

zione sarà ritenuta opportuna,

ma ciò sono di una maggiore

economia di gestione che permetterà un ulteriore miglioramento nelle prestazioni mutualistiche;

u) Sia autorizzato l'Istituto al-

la gestione di proprie farmacie

